

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi, ed altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



50. Alessandro Pinetti "Colazione nel giardino di Palazzo Rumi".

Dipinto ad olio su tela in buon stato di conservazione, analizzato alla lampada nera non presenta restauri, solo piccoli ritocchi. Necessita di una semplice pulizia per riportarlo allo splendore originale.

Misure: cm. 180x243.

PERITO PIERDARIO SANTORO



Il dipinto è stato realizzato nel giardino di villa Rumi (Bergamo Alta luogo da cui proviene l'opera in analisi). Quest'opera di grandi dimensioni si colloca all'interno della pittura di genere, che, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, privilegiò la raffigurazione di scene di vita con personaggi in costume.

E' qui rappresentato un momento di vita familiare, abbandonando la tradizione, tipica per questo genere, delle scene galanti; come ci appare evidente dalla presenza di fanciulli e del cane in primo piano. La sensazione che ci si trovi di fronte ad un momento di quieta intimità è rafforzata dalla collocazione in un paesaggio reale, quale quello di villa Rumi; probabile proprietà del committente. L'amenità dei luoghi e l'atmosfera placida e tranquilla del meriggio, ci trasmettono un senso di immobilità, quasi che l'autore abbia voluto cristallizzare l'immagine, collocandola al di là del trascorrere del tempo.

Sue opere sono presenti: "Paggetto" al Museo Accademia Carrara Bergamo, "Ritratto del padre" nelle Raccolte D'Arte dell'ospedale Maggiore Milano. Altre opere note: Deposito di sedie, 1967 - Natura morta con bugia, Natura morta con libri, Tastiera con flauto, Tre figure di schiena, Vista dalla finestra, 1925 - Via cittadina, 1932 - La cava di Ponte Selva, 1945 - La nipote Laura, L'attore.

Alessandro Pinetti, 1904-88.

Compiuti gli studi classici, fu allievo di Ponziano Loverini alla scuola di belle arti dell'Accademia Carrara e nell'ultimo anno di frequenza vinse il concorso dell'Arciconfraternita dei Bergamaschi per un soggiorno a Roma, dove conseguì il premio dell'Accademia Inglese per il nudo. Fra il 1924 e il 1925 visitò la Francia e il Belgio.

Nel 1925 consegue il diploma di Pittura all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo. Particolarmente abile nei lavori d'incisione, nel 1926 il Pinetti espose un nutrito gruppo di sue acqueforti al Circolo Artistico Bergamasco. Negli anni Trenta avvertì il fascino dell'ispirazione religiosa e si cimentò con i temi sacri dipingendo affreschi nelle chiese di Verdello, Gorno e Bruntino. Lasciò anche buone testimonianze di pittura decorativa presso il caffè Moka Efti di Bergamo, la colonia della Dalmine a Riccione e diverse dimore private. Coltivò la pittura da cavalletto segnalandosi per i suoi materici paesaggi e le sue meditate nature morte.

Partecipò a varie mostre collettive ed allestì alcune notevoli personali, ad incominciare dal 1927, quando espose le sue opere a Roma presso la Galleria della Fiamma; è rimasta memorabile la personale organizzata nel 1953 dalla Galleria Lorenzelli di Bergamo. Visse appartato, silenzioso e schivo, studiando la storia dell'arte e diventandone un profondo ed appassionato conoscitore.

Valore minimo € 4.000,00

Valore massimo € 6.000,00

Bologna li 14/06/2014

In fede.

PERITO PIERDARIO SANTORO



Esposizioni:

- 1924 - Società degli Acquafortisti - COLLETTIVA
Circolo Artistico Bergamasco, Bergamo (BG), ITALIA
- 1927 - PERSONALE
Galleria Fiamma, Roma (RM), ITALIA
- 1928 - PERSONALE
Galleria Permanente, Bergamo (BG), ITALIA
- 1929 - PERSONALE
Galleria Micheli, Milano (MI), ITALIA
- 1929 - I Mostra Sindacale - COLLETTIVA
Bergamo (BG), ITALIA
- 1929 - II Biennale di Brera - COLLETTIVA
Milano (MI), ITALIA
- 1930 - COLLETTIVA
Galleria Micheli, Milano (MI), ITALIA
- 1930 - II Mostra Sindacale - COLLETTIVA
Bergamo (BG), ITALIA
- 1931 - COLLETTIVA
Circolo Artistico Bergamasco, Bergamo (BG), ITALIA
- 1932 - COLLETTIVA
Circolo Artistico Bergamasco, Bergamo (BG), ITALIA
- 1935 - Mostra Sindacale d'Arte - COLLETTIVA
Bergamo (BG), ITALIA
- 1937 - Mostra Sindacale d'Arte - COLLETTIVA
Bergamo (BG), ITALIA
- 1941 - Mostra Pro Artisti Combattenti - COLLETTIVA
Bergamo (BG), ITALIA
- 1952 - Mostra degli artisti bergamaschi - COLLETTIVA
Palazzo della Ragione, Bergamo (BG), ITALIA
- 1957 - PERSONALE
Galleria Lorenzelli, Bergamo (BG), ITALIA
- 1980 - PERSONALE
Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo (BG), ITALIA
- 1984 - PERSONALE
Galleria del Colleoni, Bergamo (BG), ITALIA
- 1987 - PERSONALE
Galleria del Colleoni, Bergamo (BG), ITALIA
- 1990 - Collettiva di Natale
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1991 - Grafica Internazionale
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1991 - Collettiva pittori 800-900
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1991 - Collettiva di pittori 800-900
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1991 - Collettiva di Natale
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1992 - Bergamo e dintorni
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1992 - Collettiva di pittori bergamaschi 800-900

PERITO PIERDARIO SANTORO



- 1993 - Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
Collettiva pittori 800/900.
- 1993 - Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
Maestri allo specchio 1830-1945. 60 autoritratti provenienti da collezioni private
Bergamasche. Galleria Michelangelo, Bergamo (BG), ITALIA
- 1993 - Pittori Bergamaschi 800/900
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1994 - Pittori Bergamaschi di ieri e di oggi
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1994 - Pittori bergamaschi 800/900
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1994 - Pittori bergamaschi 800/900
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1995 - Pittori Bergamaschi di ieri e di oggi
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1995 - I favolosi anni '60 nell'arte
Ex Ateneo, Bergamo (BG), ITALIA
- 1995 - Pittura a Bergamo da Tallone a Loverini
Ex Chiesa di Sant'Agostino, Bergamo (BG), ITALIA
- 1997 - Sandro Pinetti. L'opera e il tempo 1904/1987 - PERSONALE
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo (BG), ITALIA
- 1997 - Importanti pittori bergamaschi di ieri e di oggi
Galleria d'Arte XX Settembre, Bergamo (BG), ITALIA
- 1997 - Mostra ricordo a Sandro Pinetti nel 10° anniversario della morte
Studio d'Arte Bertulezzi, Bergamo (BG), ITALIA
- 2005- Sandro Pinetti – PERSONALE
Studio d'Arte Bertulezzi, Bergamo (BG), ITALIA 1997

Bibliografia:

Maestri e Artisti. 200 anni dell'Accademia Carrara
Skira, Milano (MI), ITALIA 1987

Sandro Pinetti
Artigrafiche Mariani e Monti, Ponteranica (BG), ITALIA

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi, ed altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



51. Solone Viganoni "Sinite parvulos venire ad me". Dipinto a olio su tela.

Scuola italiana della fine del XIX secolo. In buon stato di conservazione, esaminato alla lampada nera il dipinto presenta solo piccoli ritocchi.

Misure: cm. 170x238

Solone Viganoni pittore veneto del XIX secolo, artista di alto valore accademico, seguace di Francesco Hayez. (Venezia, 1791 – Milano, 1882), anche se di lui, a tutt'oggi si possiedono scarse notizie documentarie, certo è che fu presente con alcune sue opere alle rassegne espositive di Brera degli anni Settanta del XIX secolo.

Dei suoi capolavori conosciamo "Magno Trivulzio che innanzi a Luigi XII Re di Francia ritrae dal seno la lettera scritta dal Conte di Ligui, suo calunniatore, a Ludovico Sforza", custodito nella Galleria d'Arte Moderna di Milano, (misure: cm. 170x240).

PERITO PIERDARIO SANTORO



Presenta similitudini con il dipinto in oggetto, oltre che per le dimensioni, anche in particolare nei volti delle figure maschili e nel drappeggio, come pure nell'aspetto scenografico dell'impostazione dell'architettura e dei personaggi.

Altre sue opere sono presso il presbiterio della chiesa di Santa Maria Immacolata di Terradura: "l'Adorazione dei Magi" del 1863 e "La Madonna con Gesù Bambino, San Domenico, Santa Caterina da Siena, San Francesco, San Giovanni Battista ed un devoto", opera che risale al 1859.

Nel dipinto in esame sono evidenti chiare analogie, tipiche dei modi figurativi, presenti nelle opere dello Hayez come: l'acconciatura dei capelli della donna che sorregge il bambino sulla destra, il velo bianco intrecciato a turbante dell'altra figura femminile che sostiene per un braccio un fanciullo intento a raccogliere un fiore sul lato sinistro. Tutte le diciotto figure sono disegnate con cura di chiara impronta accademica, come il drappeggio ben studiato e calcolato nell'accostamento dei colori.

L'impostazione espositiva quasi teatrale nella sua impronta figurativa, ci appare piacevolmente equilibrata e ci comunica pace e serenità, in un contesto pittorico spesso presente nella pittura del tardo romanticismo, questo dipinto possiede infatti un alto impatto scenico, non solo per le sue dimensioni, ma anche per la varietà illustrativa, nonché per la profusione di particolari con cui la scena è descritta. La stesura pittorica si presenta con un tessuto compatto nel pannello delle vesti e con una resa d'intensità luministica, che investe le figure.

L'opera è chiaramente connessa alla tradizione pittorica classicista, dove primeggia la ricerca del bello e del sublime nelle pose delle figure e nei volti idealizzati.

In conclusione questo è un caratteristico esempio di come l'artista Viganoni resti legato, quale seguace di Hayez, al perdurante classicismo accademico, mentre avanzano i temi del Verismo e del Realismo pittorico.

Valore minimo € 9.000,00

Valore massimo € 10.000,00

Bologna li 14/06/2014

In fede.

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi, ecc., aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



"Lezioni di musica".

Misure cm: h. 30x40, con cornice 33x43.

Olio su tela.

Firmato: Raffaele Zeloni.

In questo quadro ritroviamo tutti i caratteri di quella pittura di genere, che si dedicò tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento alle scene in costume. Caratteristica fondamentale di quest'opera è la piacevolezza unita a colori squillanti, con effetti coloristici propri di un artista perfettamente padrone della sua arte.

Il dipinto analizzato è in ottimo stato di conservazione e presenta sul retro autentica originale.

Raffaele Zeloni lavorò a Roma nel tardo 19° secolo e all'inizio del XX°. Egli è maggiormente conosciuto per il genere romantico, dipinti d'interni raffiguranti uomini e donne della nobiltà magnificamente abbigliati in grandi e opulente sale barocche e rococò. A causa della qualità altamente decorativa delle loro opere, gli artisti pittori in questi stili furono popolari durante la loro vita, esponendo regolarmente a esposizioni dell'Accademia romana e ai Salons di Parigi.

Stima minima € 1.000,00

Stima massima € 1.500,00

In fede.

PERITO PIERDARIO SANTORO



Scopo della presente stima è l'indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario mobili e oggetti aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



"Natura Morta". Misure cm: h. 50x33. Camillo Stagni 1888-1972. Olio su compensato.

Camillo Stagni fin dagli esordi alla scuola d'Arte ottiene per due anni consecutivi il primo premio al merito. Personaggio schivo partecipa ad alcune collettive e solo grazie all'interessamento del fratello ottiene un grande successo a Milano alla mostra antologica delle sue opere.

Bibliografia: catalogo della mostra tenuta a palazzo Salina-Brazzetti dalla Galleria d'Arte del Caminetto a Bologna.

Stima minima
Stima Massima

€ 300,00.
€ 500,00.

In fede.

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



1- Edmond Lesellier "Marina con personaggi" dipinto ad olio su tela
Misure cm. tela 38x64 con cornice in legno laccato cm 53x78.
Firmato in basso a destra E. Lesellier.

Valore Minimo Commerciale € 250,00

Valore massimo Commerciale € 350,00

Edmond LESELLIER: pittore francese, Parigi 1885 – 1920.

Dopo gli studi al liceo Janson de Sailly trascorre due anni presso la Scuola di Arti Decorative, poi frequenta la Scuola Nazionale di Belle Arti nello studio di Fernand Cormon.

L'Accademia di Belle Arti gli conferisce, nel 1911, il premio Leclerc-Maria Bouland, per il dipinto ad olio su tela "*Saint Hervé Breton Pastori*", quindi il premio Troyon nel 1919 e uno dei premi Roux nel 1919 e 1920. Nel marzo del 1919, finalmente può dedicarsi interamente alla sua arte e, nello stesso anno, espone al Salon degli artisti francesi.

L'Accademia di Belle Arti, gli conferisce poi il premio Alphonse de Neuville.

Muore il 20 novembre 1920 all'età di trentacinque anni a seguito di una malattia contratta al fronte.

PERITO PIERDARIO SANTORO



2- Cleto Capri "Marina con case" dipinto ad olio su tavoletta.
Firmato in nero in basso a destra Cleto Capri 34. Di buona qualità pittorica.
Misure cm. tavola 42x34 con cornice in legno laccato cm 65x55.

Valore Minimo Commerciale € 300,00

Valore massimo Commerciale € 400,00

Cleto Capri: Pittore e decoratore, nasce a Bologna il 30 marzo 1873.

Entra al Collegio Artistico Venturoli nel 1885.

Negli anni 1886 e 1887 ottiene premi per i suoi studi artistici, sotto la guida del maestro Alfredo Tartarini. Nel 1893 gli viene assegnato il Premio Angiolini, una borsa di studio che gli consente di completare la propria formazione tra Roma e Venezia.

Nel 1894, a Bologna, vince il Premio Baruzzi.

Nel 1898 partecipa all'Esposizione Generale Italiana di Torino insieme ai più importanti pittori bolognesi dell'epoca. Nel 1900 collabora alla rivista *Italia ride* diretta da Augusto Majani.

Nel 1905 è presente alla Mostra degli Amatori e Cultori di Belle Arti di Roma.

Nel 1906 è all'Esposizione Internazionale di Milano per il Sempione con il dipinto "Un angolo tranquillo". L'attività di pittore e di decoratore prosegue in parallelo, infatti all'inizio degli anni '30 si occupa delle decorazioni per la nuova Tesoreria della Banca d'Italia a Bologna, e nel '32-'33 partecipa a mostre collettive con paesaggi di soggetto veneziano.

PERITO PIERDARIO SANTORO



3- Edmond Louyot " Paesaggio con figura" dipinto ad olio su tela.

Firmato in basso a destra H. Louyot 23.

Dipinto di buona qualità pittorica ben risolto nella prospettiva paesaggistica.

Misure cm. tela 38x55 con cornice in legno intagliato e dorato cm 61x76.

Valore Minimo Commerciale € 400,00

Valore massimo Commerciale € 500,00

Edmond Louyot: nato nel 1861 a La Lobe, comune di Arry nella Lorraine, e morto nella stessa città il 1920. Pittore specializzato in scene di genere e paesaggi, sviluppa la sua carriera in Germania. Frequenta la scuola primaria di Arry e il seminario minore di Montigny-lès-Metz. Entra nel 1884 alla *Accademia di Belle Arti* di Düsseldorf e frequenta poi i corsi di specializzazione presso la scuola di Belle Arti di Monaco di Baviera. Il lavoro e le commissioni lo portano in Francia e nelle principali città della Germania. Durante la prima guerra mondiale, nel 1915, si ammala e muore a La Lobe, comune di Arry , 17 gennaio 1920.

Due dei suoi dipinti sono conservati nel museo della Cour d'Or a Metz, mentre parte del suo lavoro è stato raccolto nel museo dipartimentale Georges de La Tour de Vic-sur-Seille nel 2004 . Diverse sue opere, sono state inseguito donate al museo.

PERITO PIERDARIO SANTORO



4- Francesco Chiappelli “ Donna con cappello nero” dipinto ad olio su tela.

Scuola fiorentina della fine del XIX secolo. Opera legata al primo periodo artistico dell'autore.

Misure cm tela 43x35 con cornice dorata cm 69x59.

Valore Minimo Commerciale € 500,00

Valore massimo Commerciale € 600,00

Francesco Chiappelli: nato a Pistoia, 1890, morto a Firenze, 1947.

Artista, incisore e pittore italiano Nasce a Pistoia in un'agiata famiglia di grandi tradizioni culturali. Segue gli studi classici e si diploma nel 1906 al Liceo Classico. Incoraggiato dal padre, entra nello studio di Raffaello Sorbi.

Frequenta l'Istituto di Belle Arti di Firenze e l'Accademia, dove si diploma nel 1913.

Frequenta la *Libera Scuola di Acquaforte* diretta da Celestino Celestini e Ludovico Tommasi, nata proprio all'interno dell'accademia fiorentina. **Le opere della prima maniera del Chiappelli, sono caratterizzate da forti contrasti tra luci ed ombre.**

Nel 1921 vince il secondo premio nel concorso dell'Opera di Soccorso per le chiese devastate dalla guerra. Nel 1925 vince, ex aequo, con una grande tela raffigurante san Francesco, il premio Pace per la pala d'altare destinata al Tempio della Pace in Roma. Nel 1931, anche a seguito di problemi finanziari dovuti alla crisi del 1929, decide di dedicarsi all'insegnamento e diviene titolare della cattedra di arti grafiche dell'Istituto d'Arte di Firenze. Prende parte a numerose esposizioni internazionali e partecipa alle biennali veneziane dal 1922 al 1938.

Nell'agosto del 1944 è nominato commissario dell'Istituto d'Arte di Firenze, successivamente ne sarà il preside.

PERITO PIERDARIO SANTORO



5- Carlo Domenici " Il Fascinaio " Dipinto ad olio su tavola di compensato. Firmato in basso a destra C. Domenici. Un cavallo bianco trasporta un carico di legno lungo il sentiero. Misure tavola 35x51 con cornice dorata 56x71.

Valore Minimo Commerciale € 500,00

Valore massimo Commerciale € 600,00

Carlo Domenici: Nato a Livorno nel 1897, morto sull'Isola d'Elba nel 1981.

Uno dei maggiori rappresentanti del **gruppo livornese dei Labronici**, fondato nel 1920 al Caffè Bardi, ritrovo storico dei componenti del movimento. Gli artisti del gruppo condividono uno stile ascrivibile al **post macchiaiolismo**; anche i soggetti rappresentati (la campagna e le marine toscane, contadini e animali al lavoro...) dimostrano come i labronici condividessero con i progenitori macchiaioli l'amore per la propria terra. Carlo Domenici, dopo una formazione accademica, si dedica alla **pittura di macchia. Scene di vita agreste** in cui si fondono **naturalismo e piacere cromatico**. La Toscana è sempre protagonista dei suoi paesaggi, in particolare tre zone della sua terra: la **Maremma**, con i suoi contadini e animali al lavoro nei campi, vicine per stile e tecnica al grande Fattori; **capolavori dal sapore bucolico**, in cui i toni caldi della campagna si fondono con i lineamenti duri degli uomini e delle donne che vendemmiano o trebbiano il grano.

Nel 1940 si trasferisce a Firenze ma non abbandona i soggetti a lui cari, tornando spesso nei suoi luoghi d'origine per ritrarre la sua campagna. Nel 1970 si stabilisce definitivamente all'Isola d'Elba e nel 1976 un ictus gli paralizza il braccio destro, impedendogli di proseguire la sua carriera pittorica con costanza. Viene nominato Presidente del Gruppo Labronico nel 1979, carica che ricopre fino all'anno della sua morte, il 1981.

PERITO PIERDARIO SANTORO



6 – Rino Villa “Laguna veneta” Dipinto ad olio su cartoncino telato. Firmato in basso a destra. Dipinto luminoso realizzato con poche e decise pennellate.

Valore Minimo Commerciale € 400,00

Valore massimo Commerciale € 500,00

Rino Villa: nato a La Mesola nel 1904, morto a Venezia nel 1994.

Partecipò alle esposizioni della Biennale di Venezia, la quadriennale di Roma e altre mostre collettive. Artista appartato, al di fuori delle mode e delle correnti artistiche, il suo lavoro si rifà alla pittura di chiave impressionistica veneziana.



7 -“ Donna alla fonte” dipinto ad olio su tavola. Firmato in basso a destra non decifrata. Misure cm. tavola 42x34 con cornice in legno laccato cm 65x55.

Valore Minimo Commerciale € 200,00

Valore massimo Commerciale € 250,00

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



GIULIANO AMADORI "MERIGGIO D'ESTATE NEL SILENZIO DEI MONTI"

Epoca : Prima metà del Novecento. Giuliano Amadori (Bologna 1883-1972).

Dipinto a olio su tela, in prima tela, in ottimo stato di conservazione.

Misure: cm 79x96, con bella cornice originale a cabaret in legno intagliata e dorata cm. 103x121.

Firmato in basso a sinistra in rosso "G. Amadori. 42".

PERITO PIERDARIO SANTORO



Sul retro sono presenti alcune descrizioni di mano dell'autore: a sinistra in alto "dal vero", a destra "Meriggio d'estate nel silenzio dei monti", al centro "Giuliano Amadori estate 1942", in basso a sinistra "Dintorni di Castel d'Aiano - In fondo Monte Ovolo-".

Le dimensioni, la qualità pittorica, la prospettiva, ben rappresentata dal sentiero, sembrano voler focalizzare la nostra attenzione sulla montagna all'orizzonte, creando per lo spettatore una netta sensazione di grandezza e di tranquillità, le nubi paiono indicarci un cielo sempre più lontano, in uno spazio ridotto rispetto alla dimensione del dipinto.

Le mucche realizzate con sapienti piccoli tocchi di pennello, ma ben visibili, comunicano una percezione di movimento all'osservatore.

Il dipinto in esame è da considerarsi una delle opere più significative dell'artista.

Giuliano amava frequentare, per esercitarsi nelle sue opere, le colline bolognesi come altri pittori della sua generazione.

Valore minimo commerciale € 2.500,00

Valore massimo commerciale € 3.500,00

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



GIULIANO AMADORI "NEL BOSCO DELLA VILLA TALON"

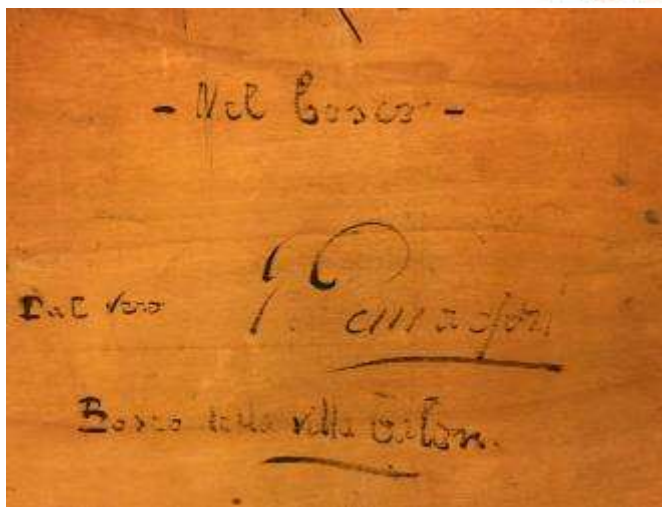
Epoca : Primi metà del Novecento. GIULIANO AMADORI, (Bologna 1883-1972).

Dipinto a olio su tela, in prima tela, in ottimo stato di conservazione.

Misure: cm 37x48, con bella cornice originale intagliata e dorata cm 50,5x61.

Firmato in basso a sinistra in Rosso "G. Amadori".

PERITO PIERDARIO SANTORO



Sul retro sono presenti alcune descrizioni di mano dell'autore: sopra –Nel bosco-, al centro "dal vero", con a fianco la firma dell'artista, sotto "Bosco della Villa Talon".

Questo dipinto, è da considerarsi eseguito in riferimento all'ultimo periodo dell'artista.

La realizzazione è ottenuta con freschi e decisi colpi di pennello che abbozzano sia il paesaggio che i personaggi lungo il sentiero, o seduti sull'erba, con una particolare capacità descrittiva, benché sia ottenuta solo da semplici pennellate decise dal colore pulito e ben spartito.

Il risultato è di ottimo effetto, sia nella prospettiva del sentiero, sia nell'azzurro del cielo, leggibile suddiviso attraverso le verdi fronde degli alberi.

Il dipinto riporta con evidenza che la volontà dell'artista, è quella di donarci la sensazione della tranquillità e della spensieratezza, di una calda giornata primaverile.

Valore minimo commerciale € 1.500,00

Valore massimo commerciale € 1.900,00

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



"NATURA MORTA CON FIASCO"

Scuola centro Italia della fine del XIX secolo. Dipinto ad olio su cartone pressato.

Misure: cm 69x83,5, con cornice originale cm 86,5x99,5.

Questo dipinto riprende il manierismo rinascimentale fiorentino, ispirato alle nature morte delle dispense delle grandi cucine di palazzo.

E' ipotizzabile che l'artista abbia preso in considerazione, per quest'opera, alcuni dipinti di Jacopo Chimenti da Empoli, sono infatti spesso presenti nelle rappresentazioni pittoriche di questo artista, simili fiaschi e pesci appesi.

Jacopo da Empoli, (Firenze, 1551 - 1640). la sua pittura, un'arte popolare, si ispira soprattutto ai primi maestri del Cinquecento.

Valore minimo commerciale € 250,00

Valore massimo commerciale € 400,00

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



ALDO RISO (1928- 2008) "LA SERRA"

Dipinto ad acquerello su carta.

Misure: cm 56x75, con cornice cm 72x94.

Aldo Riso nasce a Santa Maria di Leuca nel 1928. Laureato in legge, si avvicina giovanissimo alla pittura prediligendo i temi del paesaggio. Testimonia l'amore per le proprie origini ritraendo nelle sue opere scorci della Puglia e dell'Italia meridionale in generale. Grazie ad un particolarissimo e pulitissimo uso della tecnica dell'acquerello, il suo immaginario artistico lo consacra ad un apprezzabile successo di mercato che lo porta ad esporre in Italia e all'estero.

A partire dal 1956, anno della sua prima mostra, Aldo Riso espone, oltre che in Italia, anche a Colonia, Berlino, Vienna, Parigi, Philadelphia, Belgrado, Atene, Barcellona, Madrid, Montreal, Toronto, New York, Mexico City, Buenos Aires, Asuncion e in Sud Africa. Le sue opere sono presenti in numerosissime collezioni pubbliche e private. Aldo Riso muore a Roma nel 2008.

Valore minimo commerciale € 200,00

Valore massimo commerciale € 300,00

PERITO PIERDARIO SANTORO



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



"Vaso con Garofani" Dipinto ad olio su tela.

Scuola italiana del XX secolo.

Misure cm 74x104.

Dipinto decorativo di impatto molto forte, ben studiato nella sequenza della divisione cromatica, giocato quasi esclusivamente su tre colori; bianco rosso e verde.

L'artista ha dato corpo ai fiori con dense pennellate di colore.

In basso sulla sinistra una sigla di colore rosso, firma dell'autore non ancora identificato.

Valore minimo commerciale € 400,00

Valore massimo commerciale € 500,00